

Strumenti di finanziamento dedicati alle figure dirigenziali. Parla il direttore del Fondo

Dirigenti, voucher fino a 6 mila €

Spada: unica adesione per un'efficace programmazione

Un'impresa che oggi voglia aderire a un fondo interprofessionale, e che abbia nel proprio organico delle figure dirigenziali, deve optare per due fondi distinti: uno dedicato ai dirigenti e uno destinato alle altre figure aziendali (quadri, impiegati, operai, apprendisti). Formazienda, invece, ha previsto la possibilità di accogliere i contributi versati dalle imprese per entrambe le categorie indicate. Si tratta di una reale opportunità per le aziende che abbiano un unico interlocutore per l'accesso ai finanziamenti dei propri piani formativi. Ne abbiamo parlato con Rossella Spada, direttore del fondo Formazienda.

Domanda. Può illustrarci brevemente quali opportunità offre il fondo Formazienda alle imprese?

Risposta. Alle imprese che aderiscono al nostro fondo offriamo la possibilità di ricevere finanziamenti sia per la formazione dei dipendenti (quadri, impiegati, operai, apprendisti) sia per quella dei dirigenti. Questo grazie alla riscossione, da parte del fondo, del contributo obbligatorio versato dalle imprese, il cosiddetto 0,30, che destiniamo a tutte le figure che

operano alle dipendenze dell'azienda. A differenza di altri fondi, infatti, Formazienda può riscuotere il contributo versato dalle imprese anche per le figure dirigenziali.

D. Cosa significa per un'azienda poter ricorrere alla possibilità di mettere in formazione anche le figure dirigenziali?

R. Significa dare all'impresa, intesa come insieme di capitale umano, l'opportunità di migliorare la propria competitività all'interno di un mercato sempre più globalizzato. Come? Favorendo il processo di coesione, che si ottiene anche facendo partecipare ai percorsi formativi proprio le figure che all'interno delle imprese ricoprono i ruoli più strategici, e programmando, poi, a cascata, attività formative correlate a favore di tutte le altre figure aziendali.

D. Quali sono gli strumenti che il fondo mette a disposizione delle imprese per il finanziamento dei dirigenti delle aziende iscritte?



Rossella Spada, direttore del Fondo Formazienda

R. Abbiamo previsto dei voucher individuali che consentono di partecipare a iniziative formative di interesse del dirigente e, ovviamente, anche dell'azienda.

D. Cosa si intende per voucher?

R. Il voucher è un titolo di spesa assegnato dal fondo all'impresa che consente, nel caso specifico, la fruizione di un servizio formativo (semi-

nario, laboratori, master, corsi brevi, ecc.) per il dirigente. Questo strumento può essere utilizzato durante tutto l'anno. Per la fruizione del finanziamento sarà sufficiente che l'impresa presenti richiesta al fondo. I percorsi formativi da noi finanziati possono avere una durata compresa tra le 4 e le 60 ore, mentre il finanziamento massimo previsto per singolo dirigente è di 6.000,00 €.

In particolare, prevediamo i seguenti massimali di finanziamento:

- fino a 24 ore di percorso formativo, 2.400,00 €;
- fino a 40 ore di percorso formativo, 4.000,00 €;
- fino a 60 ore di percorso formativo, 6.000,00 €.

D. Quali sono le modalità formative ammesse e finanziate dal voucher?

R. Sono ammesse tutte le modalità utili al conseguimento dell'obiettivo formativo

indicato nel progetto, senza esclusioni a priori. Tra queste ricordo quella più flessibile e forse anche quella che meglio coniuga il tempo di lavoro del management, notoriamente soggetto a improvvise variazioni, con il tempo della formazione, ossia la formazione a distanza (Fad). La formazione a distanza è un paradigma di apprendimento individuale e collettivo che con Formazienda può essere finanziata fino al 100%.

D. L'impresa interessata come aderisce a Formazienda?

R. Aderire a Formazienda è semplice e non comporta per l'impresa alcun costo aggiuntivo. È sufficiente inserire il codice Form nella denuncia contributiva e retributiva mensile (modello Uniemens). L'adesione può essere espressa anche per le figure dirigenziali. Per le informazioni di dettaglio si può entrare nel nostro sito internet e visitare la sezione «Come aderire».

Pagina a cura di
FONDO FORMAZIENDA
TEL. 0373 472168
info@formazienda.com
www.formazienda.com

CONFSAL

Solo piani formativi coerenti

Oggi più che mai la formazione dei dirigenti, come quella degli altri profili aziendali, deve soddisfare le esigenze di sviluppo delle imprese. Si tratta di armonizzare competenze e abilità differenti in vista di obiettivi specifici: ottimizzare i processi produttivi, riorganizzare l'azienda, incrementare il business nei nuovi mercati, e così via. In questo senso, aggregare in un unico capitolo di spesa le risorse provenienti dallo 0,30% dei dirigenti e dei lavoratori consente alle imprese aderenti a Formazienda di selezionare piani formativi coerenti con le strategie aziendali. La confederazione sindacale Confsal, parte sociale costitutiva del fondo, conferma, con le parole del segretario generale, Marco Paolo Nigi, il proprio interesse al nuovo impianto formativo.

Domanda. Che cosa apprezza in particolare in questa nuova offerta di Formazienda?

Risposta. La Confsal è molto attenta allo strumento voucher formativo. Ancor di più se è il risultato di una ricerca scientifica fatta da soggetti riconosciuti e abilitati a convertirne gli esiti in interventi formativi spendibili, replicabili e

adottabili dalle imprese che ne facciano richiesta. A questo proposito, ritengo che, per garantire percorsi di qualità, sia giusto ricorrere (oltre, ovviamente, ai soggetti accreditati da Formazienda) anche a quelli riconosciuti dal ministero dell'istruzione, per esempio le università che propongono corsi di laurea e master on line, le università telematiche (legge Moratti/Stanca del 2004) e gli enti formativi accreditati con la direttiva 90/2003, come Confsalform.

D. Qual è la specificità dei nuovi voucher?

R. Per l'impresa il voucher deve essere non solo un'occasione di aggiornamento scientifico e di alta formazione per i propri manager ma anche un metodo efficace per dotarli di competenze e abilità utili a farne, a loro volta, formatori on the job. Se mi consente

l'espressione, il voucher deve puntare a una sorta di metabolizzazione del sapere così che il dirigente possa trasferire competenze, conoscenze e abilità ai propri subalterni, in particolare ai quadri aziendali. A questo punto il valore aggiunto del voucher è determinato anche dall'effetto moltiplicatore prodotto.



Marco Paolo Nigi
segretario generale
Confsal

SISTEMA COMMERCIO E IMPRESA

...per imprese competitive

Berlino Tazza, presidente di Sistema commercio e impresa commenta la possibilità di finanziare, con un'unica adesione a un fondo interprofessionale, la formazione anche delle figure dirigenziali.

Domanda. Quali sono le aspettative di un'impresa che investe anche in alta formazione dirigenziale?

Risposta. Che la formazione continua sia ormai considerata leva

strategica per il miglioramento della competitività aziendale è ormai indiscusso.

Il fatto che un'impresa, senza alcun costo aggiuntivo, possa aderire a un unico fondo interprofessionale e investire nell'insieme del suo capitale umano, passando anche dall'alta formazione delle figure dirigenziali, è un'opportunità irrinunciabile. La valorizzazione della professionalità dei dirigenti implica una crescita anche organizzativa, un incremento delle aspettative aziendali e certamente sottende la volontà della stessa di rilancio in un mercato sempre più globale.

D. In che modo nelle imprese l'alta formazione dei dirigenti è stata inserita fra le attività imprescindibili?

R. Vede, il tempo è prezioso per gli imprenditori e per un lungo perio-

do la formazione è stata vista come un'attività complementare rispetto alle altre. La pesante congiuntura economica ha avuto l'unico beneficio di smantellare questa errata valutazione. Tante delle imprese sopravvissute in questi anni difficili sono proprio quelle che hanno investito nella crescita professionale di tutte le risorse umane. Sarà proprio dagli imprenditori e dalle figure dirigenziali più lungimiranti in tal senso che comincerà la vera e propria rivoluzione culturale che vede nella formazione continua una concreta opportunità di cambiamento.

La confederazione stessa si farà promotrice di iniziative volte ad accrescere tale convinzione.

D. In che modo, nel concreto?

R. A partire anche dal nostro interno. La Confederazione crede talmente nella formazione dei dirigenti che caratterizzerà il 2015 con la realizzazione della propria Corporate University, un percorso universitario innovativo per formare le proprie figure dirigenziali su tutto il territorio nazionale. I temi affrontati e su cui verterà la formazione specializzata saranno le relazioni industriali, la politica sindacale, le discipline economiche e del lavoro.



Berlino Tazza,
presidente di Sistema
commercio e impresa